

RICOSTRUZIONE: LEGNINI, "LA NUOVA LEGGE E' PRONTA, ORA ITER VELOCE"

27 Agosto 2014



FOSSA - Il nuovo disegno di legge per la ricostruzione post-sisma "elaborato dopo un'ampia consultazione e dopo aver acquisito le proposte del sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, dei sindaci del 'cratere', delle organizzazioni di categoria e dei parlamentari, è pronto. Ora cercheremo di ottenere la sede deliberante per accelerare al massimo il suo iter".

Lo ha detto il sottosegretario all'Economia, Giovanni Legnini, nel corso del vertice con i sindaci dei Comuni del "cratere" che si è svolto oggi a Fossa (L'Aquila).

Alla riunione, presso la sede dell'Ufficio speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, hanno partecipato tra gli altri il vice presidente della Giunta regionale, Giovanni Lolli, il coordinatore della Struttura tecnica di missione, Aldo Mancurti, e il direttore dell'Usrc, Paolo Esposito, oltre al coordinatore dei sindaci, Emilio Nusca.

"Il nuovo strumento normativo, insieme alle risorse finanziarie che il governo si è impegnato a trovare - ha spiegato Legnini - consentirà alla ricostruzione di entrare nella fase di maturità dopo aver superato un'adolescenza piuttosto turbolenta. La prossima visita del presidente del Consiglio Renzi sarà un momento decisivo per definire l'impegno del governo per il futuro della ricostruzione".

Inoltre, ha aggiunto, "la nuova normativa intende coniugare il principio dell'autonomia privata con quello della responsabilità pubblica per garantire trasparenza, efficienza e concorrenzialità nella ricostruzione. Il disegno di legge - ha assicurato - rappresenterà la disciplina quadro e di completa definizione della strumentazione normativa per la ricostruzione".

Infine, ha sottolineato Legnini, "occorre procedere al più presto con la ripartizione dei 168 milioni destinati dal Cipe ai Comuni del 'cratere' nel corso dell'ultima riunione. Dal 1° gennaio prossimo il criterio per l'assegnazione dei fondi sarà quello dell'effettivo tiraggio delle risorse da parte dei comuni - ha concluso - Le eventuali eccezioni saranno decise caso per caso".